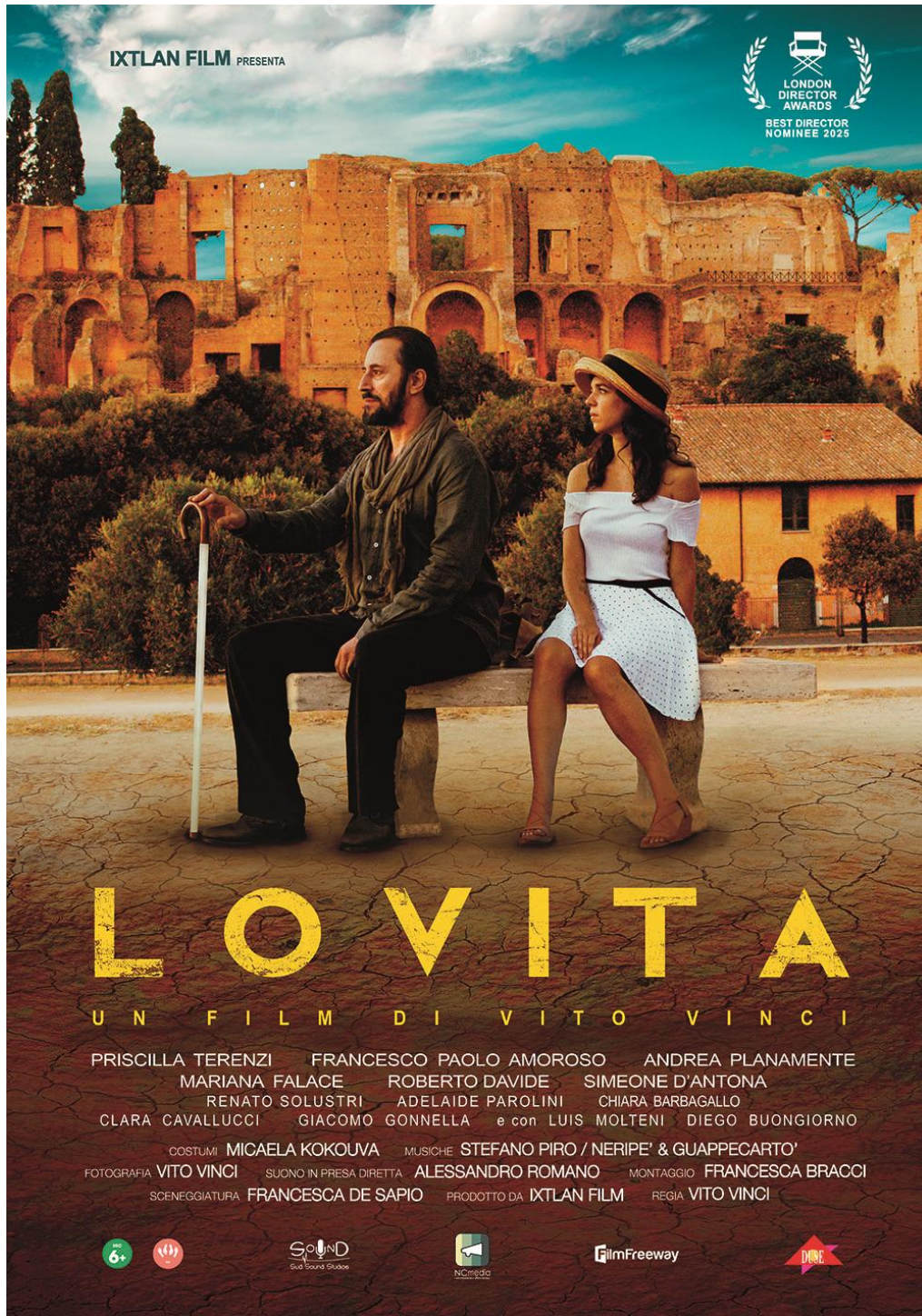


PRESS BOOK



Paese: ITALIA - Anno: 2025 - Genere: Drammatico - Durata: 136 minuti- Formato: Colore
Sonoro: Dolby SR

Ufficio Stampa

Marco Giovannone 347-0370102 giovannone@ymail.com

Nicola Conticello 327-1428003 nicola.conticello@yahoo.it

CAST ARTISTICO

PRISCILLA TERENCE

FRANCESCO PAOLO AMOROSO

ANDREA PLANAMENTE

MARIANA FALACE

ROBERTO DAVIDE

SIMEONE D'ANTONA

RENATO SOLUSTRI

ADELAIDE PAROLINI

CHIARA BARBAGALLO

CLARA CAVALLUCCI

GIACOMO GONNELLA

e con LUIS MOLTENI, DIEGO BUONGIORNO

CAST TECNICO

Costumi MICAELA KOKOUVA

Fotografia VITO VINCI

Suono in presa diretta ALESSANDRO ROMANO

Musiche STEFANO PIRO

NERIPE' & GUAPPECARTO'

Montaggio FRANCESCA BRACCI

Sceneggiatura FRANCESCA DE SAPIO

Prodotto da IXTLAN FILM

Regia di VITO VINCI

SINOSI

La memoria di un quartiere, nel cuore di Roma, nei primi anni '20 del nuovo millennio, sta per essere perduta. La giovane Lovita, dopo la morte della madre, per far fronte alle difficoltà finanziarie, è tornata a vivere nel suo vecchio quartiere. Mentre è in attesa che le venga assegnato il suo lavoro da insegnante è testimone del decadimento e del cambiamento dei suoi luoghi d'infanzia. Lucio suo amico, giovane regista, la coinvolgerà nel preparare uno spettacolo nel centro sociale del quartiere, anch'esso in pericolo di chiusura. Edmondo, lo zio cieco, pianista bravissimo, non vuole più suonare e passa il tempo a guardare compulsivamente film porno per non vedenti. Un giorno Lovita lo sorprende mentre tenta il suicidio, per reazione decide di creare un sito anti-porno, usando se stessa per promuovere il vero erotismo. Ovviamente il sito riscuote consensi, ma i guai non tardano ad arrivare, tra gli utenti risponde anche uno strano stalker, TIO PIO, che comincerà a seguirla dappertutto... una serie d'incidenti cambieranno le vite di ognuno.

NOTE DI REGIA

La memoria di un quartiere, nella nuova era digitale cybernetica fatta di smartphones, social networks... Due ragazzi ventenni, Lovita e Lucio, lei insegnante precaria, lui regista di teatro, cercando di coinvolgere anche i loro coetanei... si faranno carico di recuperare le radici, e la storia di un quartiere come Trastevere, simbolo di una vecchia Roma, molto simile a piccoli centri e paesi dell'intera provincia italiana...minacciato dalla crisi e dalla chiusura di negozi, botteghe di piccoli artigiani ormai sostituiti da anonimi market. Il luogo di aggregazione oltre alle piazzette e ai baretto storici... è Il Cantiere, polmone culturale del quartiere, ex centro sociale divenuto con gli anni un luogo di riferimento per attività culturali; mostre, concerti, corsi di recitazione, riunioni condominiali etc... LOVITA è una commedia umana, attraverso gli occhi della giovane protagonista e dei suoi amici vivremo la storia di questo quartiere che tenta di resistere ad una ennesima omologazione...una piccola comunità fatta di artigiani, ex operai, osti, vecchietti soli e famiglie allargate coloreranno con le loro testimonianze la vita di una Roma Sparita... Il film avrà un'impronta reale, a tratti onirica e moderna: vedremo anche una Roma notturna attraverso i vagabondaggi di un musicista cieco. Lovita esplorando anche le strade insidiose dell'isolamento e della sessualità... riuscirà a raggiungere i suoi obiettivi?...

Vito Vinci

IL REGISTA:

Vito Vinci

Inizia ad occuparsi di musica, lavorando come autore e conduttore per la radio, specializzandosi in musica orientale, etnica e jazz: cura gli speciali dei concerti in Italia di David Bowie, Prince, Santana...

Dopo gli studi all'Accademia d'arte si trasferisce a Roma dove ha le sue prime esperienze come attore, studia recitazione e regia al Duse Studio. Interpreta e dirige a teatro testi di Wedekind, Ibsen, Shakespeare, Rabe. Nel frattempo gira in Grecia "Il Dolce amaro" di Paolo Comaski e alcuni cortometraggi. Nel 1997 scrive e dirige il suo primo Cortometraggio "Bambina in metro B" che verrà presentato in diversi festival tra cui: Italia (Arcipelago, Festival del Cinema Europeo, Cineporto) Francia (Clermont-Ferrand), Canada e Giappone. Contemporaneamente inizia ad insegnare recitazione e musica al Duse Studio, alla Scuola Nazionale di Cinema (C.S.C.) e all'Accademia d'Arte Drammatica Bellini di Napoli.

Tra il 2000 e il 2002 scrive le sceneggiature "Dopo il silenzio" e il "Il ladro e i cani" liberamente ispirato all'omonimo romanzo del premio nobel egiziano Nagib Mahfuz.

Nel 2006 gira "Todetti" di Valerio Esposito, cura la regia de "Le Mani Forti" di Marco Calvani per il Teatro Metastasio - Stabile della Toscana in turnè nazionale: Torino, Napoli, Roma...

"Sandra Kristoff" è il suo primo lungometraggio, in concorso al Festival del Cinema Europeo - Premio della Giuria - Miglior Film Esordiente 2006.

Nel 2008 esce in sala "Le Cose in Te Nascoste", finalista al premio Solinas, riconosciuto di Interesse Culturale Nazionale.

Premio miglior montaggio - miglior colonna sonora al Baff Film Festival 2009, candidato al Premio Flaiano e al Ciak d'oro 2009. Nel 2013 gira il Music-Video "Over Each Other" per Jamie Jones feat Leave Ya e presenta a Roma la Mostra "Unconscious Ways".

Nel 2015 presenta la sua seconda Mostra di Opere Fotografiche "Promised Planet"

Nel 2019 gira come attore con Alba Rohrwacher e Luigi Lo Cascio "Lacci" di Daniele Luchetti, film d'apertura della 77esima Mostra del Cinema di Venezia 2020.

Nel 2022 gira a Dubai come attore "Double Soul" di Valerio Esposito thriller internazionale con le gemelle Fontana, F. Murray Abraham, Danny Glover, Paz Vega, Julian Sands.

Nell'autunno 2025 gira come attore con Elio Germano e Maria Chiara Giannetta "Noi un po' meglio" di Daniele Luchetti prodotto da Lucky Red/Netflix.

Nel 2026 ha in uscita il suo terzo film di regia "Lovita".